

PRIMO CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2008

PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE 2008-2013

Vincere le elezioni per governare San Vitaliano del Terzo Millennio.

Vogliamo fare di San Vitaliano un paese vivo.

Ecco le cose concrete che intendiamo realizzare. Per farlo avremo bisogno dell'aiuto della *società civile*, di Sanvitalianesi qualificati in ogni settore.

Ambiente

1) Rifiuti solidi urbani - Nessuno vuole i rifiuti dell'altro. Questo vale anche per le discariche di rifiuti provenienti da altri Comuni nel proprio territorio. Noi puntiamo innanzitutto a ridurre la mole degli involucri e degli imballaggi che contengono i prodotti che consumiamo. Come? Riducendo, con ordinanze sindacali, il volume dei cosiddetti "vuoti a rendere", ripristinando anche la vecchia pratica della cauzione, quantomeno per i contenitori di vetro e/o di plastica non riciclabile come il PET oppure rendendo obbligatori, ad esempio, *dispenser* di latte e detersivi. Ed ancora, imponendo per i lavori pubblici da affidare in appalto l'utilizzo di materie ricavate dal riciclaggio e utilizzabili come inerti negli impasti di manufatti per arredo/completamento urbano. Altra via possibile ed a basso impatto fattibile è quella di realizzare a San Vitaliano un impianto più avanzato del compostaggio, basato sulla digestione anaerobica della fase organica dei nostri rifiuti, raccolti al massimo possibile, in modo differenziato (uno schema sicuramente concretizzabile può essere quello ideato dall'Arpac e pubblicato già l'anno scorso).

2) Energia - Applicare tutte le normative entrate in vigore di recente per migliorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio, sia pubblico che privato. In tal modo si realizzerà anche a San Vitaliano, quel risparmio energetico che è la migliore fonte di energia alternativa e non solo. Infatti, mettere mano a questa materia può attivare una mole significativa e duratura dei necessari lavori, eseguibili da imprese e mano d'opera locale. Oltre a questo, per allentare la morsa delle impennate petrolifere sulle tasche dei sanvitalianesi ci impegniamo a promuovere ed a fare crescere nei consumi, nella produzione e, soprattutto, nell'uso del territorio ormai abusato e compromesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo dalla mortale diossina, una cultura "glocal" intesa come *vivere localmente pensando globalmente*.

3) Commissione Ambiente e Territorio - I Comuni colpiti, vicino a noi, sono Marigliano, Nola e Scisciano. Nel quadro delle competenze proprie degli Enti statali e regionali preposti alla salvaguardia dell'ambiente, ci impegneremo per costituire con queste municipalità una rete di relazioni e di convergenze: per la rilevazione delle situazioni di allarme, per la proposizione di piani locali di disinquinamento e per la individuazione delle fonti di finanziamento dei programmi concordati.

Esigeremo che i componenti della Commissione, siano individuati in via paritetica dalle stesse municipalità tra i cittadini con spiccate esperienze specifiche e con qualificate e documentate professionalità.

Sicurezza

Ricerca come obiettivi accettabili:

- la realizzazione di un corpo di polizia locale intercomunale. Che senso hanno una quarantina di vigili urbani a Marigliano, e poco più o poco meno, di una diecina a San Vitaliano e Scisciano quando alle prime ombre della sera “si chiude bottega” e bulli, pirati, vandali hanno campo libero per scorazzare indisturbati per i nostri paesi? - L’installazione, in sinergia con le forze di polizia statali e provinciali, di sistemi di video sorveglianza, rinforzata dal pattugliamento, nelle zone più vulnerabili a forme di delinquenza ad alto impatto sulla tranquillità quotidiana (scippi e rapine presso uffici postali/bar/sportelli bancari/luoghi di ritrovo; spaccio di stupefacenti e abbandono di rifiuti, di più varia natura e pericolosità, sul nostro territorio, in particolar modo su quello più sensibile da un punto di vista idrogeologico, come i Regi Lagni) .

Il costo delle strutture municipali e dei servizi

La spesa è diventata insostenibile e per molti versi, improduttiva. Proveremo ad allentare la morsa almeno delle tasse locali. Il Comune, tra l’altro, può e deve organizzarsi per combattere l’evasione. Favorire la massima produttività ottenibile dalle professionalità presenti in organico e razionalizzare al massimo le uscite finanziarie.

In ogni caso, riteniamo oltre modo utilissimo alla democrazia gestionale introdurre due forme di bilancio che siano immediatamente comprensibili alla gente: il bilancio sociale partecipato ed il bilancio ambientale. Così, i cittadini di San Vitaliano potranno giudicare, al massimo della trasparenza, il nostro operato.

Le Scuole

Saranno il nostro fiore all’occhiello. Per esse, il minimo, se Vi pare poco, sarà la manutenzione e la ristrutturazione degli edifici, riqualificazione energetica ed illuminotecnica dei plessi, al fine di assicurare il confort dei nostri bambini e ragazzi e dei loro insegnanti e docenti.

La risorsa acqua

è più importante del petrolio. A San Vitaliano, l’Amministrazione che ci candidiamo a guidare farà della lotta agli sprechi di questo vitale elemento uno dei suoi obiettivi primari, in termini di:

- riduzione delle perdite dovute all’obsolescenza della rete cittadina
- utilizzo di ogni accorgimento sul versante dei consumi, come ad esempio, incentiverà, anche attraverso la regolamentazione edilizio-urbanistica, l’uso capillare di economizzatori agli apparecchi di erogazione domestica, nonché, agevolerà le soluzioni impiantistiche impostate sul riciclo per usi igienici delle acque seconde per scopi strettamente igienico sanitari.

Democrazia Partecipata – Statuto Comunale

Su questioni di rilevantissima importanza locale, per valorizzare la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte molto importanti, si favorirà il ricorso allo strumento del referendum popolare, nelle forme previste dalla carta costituzionale cittadina

Trasparenza dell'Amministrazione comunale

Il nostro obiettivo è quello di allargare l'ambito della funzione di controllo per fornire un'immagine dell'Amministrazione perfettamente trasparente.

Nel quadro di riferimento normativo, costituito soprattutto dallo Statuto municipale, il nuovo Consiglio Comunale, istituirà la *Commissione sulla Trasparenza*, presieduta dal capo dell'Opposizione e costituita eventualmente da un Consigliere di Minoranza e da uno di Maggioranza. La Commissione si esprimerà su ogni materia, laddove lo ritiene necessario ed utile.

I Servizi Sociali

E' un campo che non può essere lasciato preda del libero mercato. Siamo convinti che bisogna lavorare sulla programmazione integrata delle attività e sugli interventi dei servizi sociali legati alla famiglia, alle scuole, all'istruzione, al lavoro, ai giovani e, soprattutto, agli anziani.

Nel rispetto delle cornici di Bilancio e dunque dei criteri prioritari di spesa e dunque, di selettività della spesa, nei prossimi cinque anni verrà

- possibilmente rafforzata l'assistenza domiciliare
- sarà istituito il servizio di Telesoccorso
- verrà creato lo sportello municipale per gli immigrati
- verrà accentuato il coinvolgimento degli anziani nei servizi di assistenza e di sicurezza necessari alle scuole

L'Identità

Sosterremo un vigoroso programma divulgativo della storia locale per scoprire in profondità la nostra identità, indispensabile per progettare il futuro delle generazioni che vivranno su questa terra nobile e antica.

La Famiglia

In questo contesto e con questo programma, di fatto, è messa al centro della nostra attenzione perché per noi Essa è il fulcro della società.